

L'AQUILA: CRITERI PER CALCOLO TEMPI RICOSTRUZIONE CASE "E"

19 Agosto 2011

L'AQUILA - Il Comune dell'Aquila ha provveduto a determinare i criteri per calcolare i tempi per la riparazione delle parti private degli immobili danneggiati dal terremoto del 6 aprile 2009 e classificati E, nonché degli aggregati strutturali.

In adempimento a quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri numero 3945 di quest'anno, il dirigente del settore Emergenza sisma e Ricostruzione privata, ingegner Vittorio Fabrizi, ha infatti emanato una disposizione che prevede che tale durata, determinata "in giorni naturali e consecutivi", è calcolata dividendo l'importo dei lavori ammessi a contributo per 25.000 euro e moltiplicando il risultato per 30.

Per quanto riguarda invece gli interventi sulle parti comuni, resta confermata la prescrizione del comma 1 dell'articolo 3 dell'ordinanza 3945 di quest'anno. Le opere devono iniziare entro 20 giorni dalla concessione del contributo e terminare nei tempi indicati dal professionista incaricato nel preventivo di spesa, allegato alla presentazione della domanda di contributo.

La stessa ordinanza disciplina anche i modi per ottenere dei tempi più ampi, per situazioni di particolare complessità, e il medesimo articolo 3 stabilisce in quali casi il mancato rispetto dei termini comporta la decadenza del diritto a utilizzare un alloggio del progetto Case, dei Map o del Fondo immobiliare, l'obbligo di uscire dagli alberghi o dalle sistemazioni simili, consentendo unicamente di ottenere il contributo di autonoma sistemazione, per un massimo di quattro mesi.

La disposizione comunale contenente il criterio del calcolo dei tempi per i lavori sulle parti private degli edifici E e degli aggregati strutturali è pubblicata sul sito internet del Comune www.comune.laquila.it, nella sezione "Concorsi, gare e avvisi" e nell'area "Il sisma", nella sezione "Normativa e documenti".